

### **Scheda UNITÀ PRODUTTIVA DI CASTELLAMMARE DI STABIA**

Area complessiva vincolata al demanio militare di circa 3 ettari. Nel sedime dell'Ente si ravvedere la presenza del rivo Foiano, sotterraneo e non ricettivo di acque effluenti dalla Corderia; non vi sono acque sorgive né corsi d'acqua superficiali.

In via indicativa, circa il:

- [0] % della superficie è rappresentata da macchia bassa e pinete;
- [0] % è occupato da radure e incolti,
- [0] % da boschi misti,
- [160 mt] del perimetro è prospiciente ad acque costiere;
- [100] % è occupato da infrastrutture militari destinate allo svolgimento delle attività di istituto (fabbricati, impianti tecnologici, strade di collegamento viario, ecc...

Lo Stabilimento Militare Produzione Cordami è dislocato nel comune di Castellammare di Stabia, delimitato a sud da VIA ACTON e a nord dalla costa del Mar Tirreno. In via indicativa si rappresentano le seguenti informazioni:

- area Stabilimento: [0,0282] km<sup>2</sup>
- area coperta: [13000] m<sup>2</sup>
- perimetro Stabilimento: [1,2] km
- rete viaria: [1] km

Il sito non fa parte né della rete Natura 2000, né dei SIC né dei SIN.

In virtù della normativa regionale e locale, si rappresenta che nel sedime dell'Ente non insistono limiti e vincoli più restringenti rispetto a quelli della normativa nazionale.

Il sedime dell'Ente è catastalmente individuato al Foglio n. [10] e nelle particelle [15,16,17,18,19,23]. A seguito dell'analisi condotta, si dichiara che sul sedime dell'Ente insistono vincoli paesaggistici, quali: storico inerente le infrastrutture e idrogeografico per la presenza del rivo Foiano.

## INFORMAZIONI AMBIENTALI

RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONI DEL SINGOLO OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO
art. 40 co. 2 d.lgs. 33/13	Informazioni Ambientali	<b>UNITÀ PRODUTTIVA DI CASTELLAMMARE DI STABIA</b>
	Stato dell'ambiente	<p>Aria: Non previsto dall'ARPAC analizzatore della qualità dell'aria dalla DGRC 683/2014 e relativi allegati nell'area di Castellammare di Stabia.</p> <p>Atmosfera: I controlli, effettuati secondo norma UNI 10389-1, risultano conformi ai limiti di legge.</p> <p>Acqua: Non presenti scarichi in corpo idrico recettore</p> <p>Territorio: Non sono stati effettuati monitoraggi in quanto non si è evidenziato rischio inquinamento</p>
	Fattori inquinanti	<p><u>Rifiuti speciali</u>: Si producono alcuni rifiuti speciali in particolare gli scarti di lavorazione del taglio dei tubi in gomma.</p> <p><u>Amianto</u>: Non presente.</p> <p><u>Idrocarburi</u>: Non presenti.</p> <p><u>Scarichi civili</u>: Sono convogliati in pubblica fognatura.</p> <p><u>Scarichi industriali in corpi idrici recettori</u>: non presenti.</p> <p><u>Acque di prima pioggia</u>: sono attualmente convogliate parzialmente verso le vasche di sedimentazione del rivo Foiano (di pertinenza del sito di Fincantieri) ed altre convogliate direttamente verso l'attiguo stabilimento balneare.</p> <p><u>Emissioni gassose in atmosfera</u>: impianti di riscaldamento e di produzione di acqua calda sanitaria con valori di emissioni conformi alla normativa.</p> <p><u>Materiali energetici/residui da balipedi</u>: Non presenti</p> <p><u>Rumore</u>: non sono presenti attività impattanti sulla popolazione.</p> <p><u>Radiazioni elettromagnetiche</u>: è presente una cabina di trasformazione MT/BT. Date le caratteristiche tecniche della stessa e le correnti in gioco l'inquinamento elettromagnetico della cabina è irrilevante.</p>
	Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	<p>Specificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• non sono in corso procedimenti ambientali a carico dell'Ente;</li> <li>• assenza prescrizioni da VAS.</li> </ul>
	Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	L'attività produttiva si svolge in conformità alle specifiche legislative applicabili, come dimostrato dalla conformità dei valori di emissione in atmosfera (derivanti dagli impianti di riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria e dalle lavorazioni

		<p>secondarie) ai limiti di legge ed in conformità a quanto prescritto dal d.lgs. 152/06 e s.m.i. Inoltre non sono presenti scarichi industriali in corpi idrici recettori e gli scarichi civili sono convogliati nella pubblica fognatura. Si riconoscono e gestiscono i vincoli paesaggistici sul sedime, che è vincolato al demanio militare, in ottemperanza ai requisiti del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio). L'Ente valuta attentamente le specifiche normative militari e dichiara che non sono in corso procedimenti ambientali a suo carico.</p> <p>In un'ottica di miglioramento continuo e per formalizzare il proprio impegno verso la sostenibilità, lo Stabilimento sta inoltre intraprendendo il percorso per ottenere la certificazione ISO 14001, lo standard internazionale per i Sistemi di Gestione Ambientale, che integrerà e rafforzerà il rispetto degli obblighi di legge.</p>
	Stato della salute e della sicurezza umana	<p>Non si ravvedono impatti sulla sicurezza e sulla salute umana in presenza/assenza di eventi ambientali <i>disruptive</i> (rilasci incidentali, sversamenti, incendio ...) e dimostrazioni dirette/indirette degli impatti ambientali dell'Ente sullo stato di benessere della popolazione e dei lavoratori.</p>